

Prevenzione incendi per campeggi, villaggi turistici e strutture turistico-ricettive in aria aperta

di Filippo Gambino, CEO di Ermes Elettronica

Con la chiusura della stagione estiva, molti campeggi e villaggi turistici si attivano per realizzare gli interventi di manutenzione e miglioramento delle strutture per essere pronti nel migliore dei modi all'apertura della prossima stagione.

Tra gli interventi da mettere in programma, assume sicuramente un'importanza di rilievo l'attuazione delle misure di prevenzione incendi previsti dalla normativa vigente. In queste note, ci si propone di prendere in esame il particolare aspetto che riguarda i sistemi di segnalazione per l'allarme incendi.

Requisiti relativi ai dispositivi di allarme e segnalazione

I riferimenti legislativi che regolamentano i requisiti relativi ai sistemi di segnalazione per l'allarme incendi cui si devono adeguare i gestori delle attività turistico-ricettive in aria aperta sono il DM 28 febbraio 2014, la Nota esplicativa a tale decreto del 16/09/2016 e la Lettera-Circolare prot n. 11022 del 12/9/2014

Questi documenti, relativamente ai dispositivi di segnalazione ed allarme, suddividono le strutture in tre gruppi con riferimento al numero di persone che possono ospitare e precisamente:

- **strutture che possono ospitare meno di 400 persone**
- **strutture che possono ospitare tra 400 e 3.000 persone**
- **strutture che possono ospitare oltre 3.000 persone**

a) Per le strutture che possono ospitare meno di 400 persone non ci sono prescrizioni particolari

b) Le strutture che possono ospitare tra le 400 e le 3.000 devono adeguarsi alle seguenti prescrizioni:

- Deve essere previsto un punto di segnalazione delle emergenze con un presidio fisso



- Devono essere previsti dispositivi di allarme manuale ogni 80 metri che, quando attivati, devono riportare una segnalazione presso il presidio fisso per la segnalazione delle emergenze
 - Devono essere previsti dispositivi di allertamento mediante segnalazione sonora
 - I dispositivi di allertamento mediante segnalazione sonora devono poter essere attivati simultaneamente da un comando situato presso il punto di segnalazione delle emergenze con un presidio fisso
 - I punti di segnalazione e diffusione sonora devono funzionare per almeno 30 minuti in assenza di alimentazione principale
- c) Per le strutture che possono ospitare più di 3.000 persone, oltre a quanto già previsto al punto precedente,

viene precisato che i dispositivi di allarme manuale devono essere raggiungibili in 150 metri misurati lungo il sistema viario e che deve essere previsto un sistema di diffusione sonora (diffusione annunci) che consenta di dare avvio alle procedure di evacuazione

ERMES, specialista nella realizzazione di apparati di comunicazione Over IP, ha messo a punto diverse soluzioni in grado di adattarsi ai diversi stati di fatto presenti in ciascuna delle strutture che si desidera mettere in sicurezza. Questi sistemi comunicano con il presidio fisso per la segnalazione delle emergenze sfruttando una qualsiasi rete dati, anche esistente e condivisa con altri sistemi, che può essere realizzata in qualsiasi tecnologia (rame, fibra o anche WiFi) purché conforme agli standard delle reti.

Due apparati, in particolare, si prestano a soddisfare la quasi totalità delle esigenze: l'help point da parete **Help LAN-E.1PFS/P** e la colonnina da pavimento **HelpLAN-CM.FI**

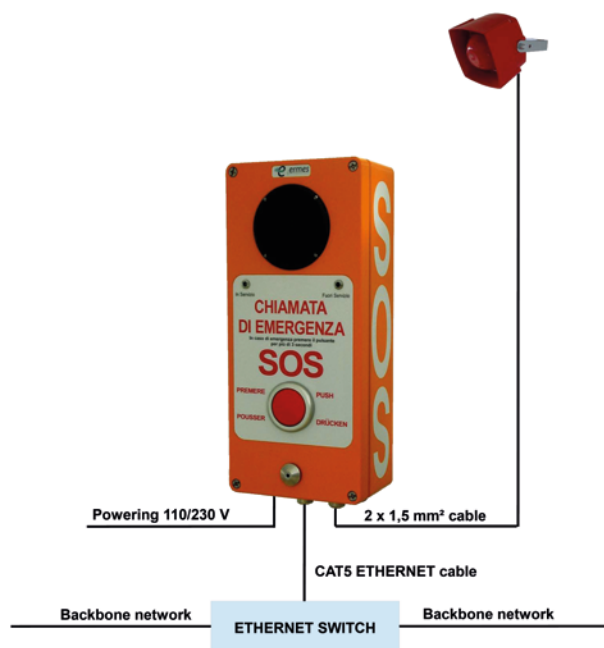
Help LAN-E.1PFS/P

Si tratta di un Help Point dotato di un pulsante a fungo rosso di grandi dimensioni la cui attivazione viene recepita presso il punto di segnalazione delle emergenze attivando le apposite segnalazioni e, allo stesso tempo, consentendo una comunicazione in viva-voce ed a mani libere tra l'utente che ha attivato la segnalazione ed il personale presente presso il presidio fisso. Grazie a questa funzione, sarà possibile fornire informazioni sulla reale entità e pericolosità dell'evento che si sta segnalando in modo da evitare interventi non proporzionati alle reali esigenze.

Questo Help Point può essere fissato a parete o a palo, ha grado di protezione IP66 ed è realizzato in poliestere caricato vetro che lo rende adatto all'installazione all'esterno anche in ambienti con atmosfera corrosiva (in prossimità del mare). L'apparato è corredato da una sirena con funzione di allarme acustico che può essere attivata da un comando situato presso il presidio fisso, è alimentato a 230Vac e prevede un sistema di alimentazione con batteria in tampone che ne assicura il funzionamento per almeno mezz'ora in caso di mancanza dell'alimentazione principale.

HelpLAN-CM.FI

Questa colonnina multifunzione è dotata di un pulsante per allarme incendi con protezione trasparente a rottura che, quando azionato, connette la colonnina con il presidio fisso attivando sia una segnalazione di allarme sia una



comunicazione audio bidirezionale in viva voce tra l'utente della colonnina e l'operatore del presidio fisso.

L'operatore del presidio fisso, se necessario, potrà attivare con un apposito comando la riproduzione di una segnalazione di allarme tramite il proiettore di suono presente sulle colonnine. Il proiettore di suono, oltre ad avere funzione di sirena di allarme, potrà essere utilizzato per diffondere delle comunicazioni sia durante la fase dell'emergenza sia per diffondere normali annunci sia sulla singola colonnina sia su gruppi di colonnine o sulla totalità delle colonnine stesse. Sulla colonnina, inoltre, è presente un ulteriore pulsante di chiamata a disposizione degli utenti per richiedere informazioni o segnalare altre necessità comunicando con l'addetto alla reception o altro ufficio della struttura.

In definitiva questa colonnina multifunzione sopperisce a molteplici esigenze che si possono presentare nell'ambito di una attività ricreativa all'aria aperta e pertanto è legittimo chiedersi se si tratti di un apparato che risponde ad esigenze di security, di safety, di servizio o, come è forse più corretto si tratti di un apparato multifunzionale che sopperisce contemporaneamente a molte di queste esigenze.

Questo apparato soddisfa pienamente i requisiti previsti dalla norma anche per le strutture che possono ospitare più di 3.000 persone ma, poiché prevede l'alimentazione a 230Vac, deve essere completato con un gruppo di alimentazione dotato di batterie in tampone.